

- 1) n. 1.500 prepensionamenti per la holding e per tutte le altre società da essa controllate, escluse le società manifatturiere operanti nei settori difesa ed aerospaziale e quelle del settore alluminio;
- 2) n. 1.050 prepensionamenti per le società capogruppo e le società controllate del settore alluminio.

In attuazione di quanto sopra, il Commissario dell'Efim ha previsto in data 22/11/94 un programma di prepensionamenti (modificato in data 20/1/95) in cui stimava in 2.485 unità il numero complessivo dei dipendenti beneficiari del provvedimento in esame.

Occorre tener presente che l'onere relativo non può essere puntualmente calcolato, poiché si compone di elementi non in possesso delle società da cui gli interessati dipendono, e che sono frutto di calcoli effettuati dagli Istituti Previdenziali sulla base di dati da essi posseduti e diversi da soggetto a soggetto.

Ciò premesso, al fine di determinare nella misura più attendibile possibile l'onere da porre a carico dell'Ente, si è ritenuto opportuno fare riferimento alla relazione tecnica relativa al D.L. 29/6/1994 n. 417 (successivamente reiterato con il citato D.L. 28/8/1994 n. 516). Nella citata relazione tecnica, la somma globalmente prevista a tale fine ammontava inizialmente a 193,8 milioni di euro, determinata sulla base di un costo medio per ciascun dirigente di 185,9 mila euro e per ciascun impiegato/operaio di 72,3 mila euro.

Il valore residuo del fondo al 31/12/2006 ammonta a 35,3 milioni di euro;

gli altri oneri: ammontano complessivamente a 6,7 milioni di euro e sono riferiti a:

- 4,6 milioni di euro a seguito di contenzioso pendente presso il TAR del Lazio conseguente alla pretesa di restituzione di contributi del Fondo sociale europeo che l'ente erogante ritiene non utilizzati;
- 562 mila euro a seguito dell'ammissione allo Stato Passivo dell'Efim in l.c.a. di alcuni creditori precedentemente non ammessi;
- 1,2 milioni di euro a seguito di un giudizio, proposto da Safim Factor in l.c.a., tendente a vedersi riconoscere tardivamente un credito allo stato passivo dell'Ente;
- 200 mila euro a seguito di pretese creditorie di un ex dirigente dell'EFIM relative al riconoscimento dell'indennità di fine rapporto.

Al riguardo, si precisa che sono ancora in corso di definizione alcune cause contro l'Ente aventi come oggetto richieste di ammissione e/o modifica dello Stato Passivo, nonché azioni di responsabilità extracontrattuale per danni lamentati. L'Ente sta resistendo in giudizio, eccependo l'improponibilità delle opposizioni e/o dei ricorsi.

L'Ente, peraltro, ha avviato azioni di responsabilità, chiamate in garanzia e connesse richieste di risarcimento danni verso le società di revisione dei bilanci e gli organi di società controllate.

Per ciò che attiene agli accantonamenti al fondo rischi per il contenzioso legale in essere, si precisa:

- per le cause passive in cui l'Efim viene chiamato in giudizio in solido con le società controllate al 100% non sono stati accantonati importi attinenti alle richieste degli attori, mentre si sono accantonati gli importi relativi alle spese legali stimate dai difensori di parte Efim;
- per le cause passive in cui l'Efim viene chiamato in garanzia ex art.15 CCNL dirigenti per il ristoro di eventuali danni a cui si vedrebbero condannati ex dirigenti a suo tempo comandati dall'Ente ad assumere le cariche di amministratori e sindaci di società controllate al 100%, non si è accantonato alcun importo, per neutralità del fenomeno nella economia complessiva di Gruppo. Per tali contenziosi si è provveduto all'accantonamento delle sole spese legali stimate dai difensori di parte Efim;
- non si è proceduto ad alcun accantonamento, infine, in presenza di giudizi passivi, la cui stima sia di esito che di spese legali è stata ritenuta difficoltosa o impossibile da parte dei legali di Efim.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione nel corso del semestre in esame è stata la seguente :

Consistenza al 30/06/2006	€/migl.ia	66
- Accantonamento al conto economico	€/migl.ia	5
Consistenza al 31/12/2006	€/migl.ia	71

L'ammontare dell'accantonamento è adeguato agli impegni maturati verso il personale dipendente in organico al 31 dicembre 2006 per le indennità di fine rapporto di lavoro, nel rispetto degli obblighi derivanti dalle vigenti norme di legge e di contratto, nonché dai trattamenti economici in atto.

DEBITI (Allegati n. 8 e 9)

Le voci che compongono tale raggruppamento (e per le quali in base all'art. 2427, comma 4, del C.C. si riporta in appositi allegati il dettaglio delle variazioni intervenute nel periodo 1/7/2006 - 31/12/2006) sono rappresentate dalle seguenti appostazioni, classificate per natura :

*** Debiti verso fornitori**

La voce, che ammonta complessivamente a 15,3 milioni di euro, comprende:

- i debiti commerciali, per 28 mila euro (11 mila per il conto ordinario e 17 mila per fatture da ricevere);
- i debiti verso professionisti (rappresentati esclusivamente da fatture da ricevere) per 15,3 milioni di euro. Tale importo si riferisce ai compensi maturati dai legali di parte Efim.

*** Debiti verso imprese controllate**

La voce espone una somma di debiti finanziari pari a 1,6 milioni di euro, invariata rispetto al 30/06/2006.

Sono ricompresi tra i debiti in argomento anche quelli verso la Finanziaria Ernesto Breda, iscritti per controbilanciare i crediti di imposta (dalla stessa società originariamente ceduti

a Chemical Bank e riacquistati dall'Efim) contabilizzati al valore nominale. Per clausola contrattuale, avendo l'Efim - nel riacquisto dei crediti di imposta - transatto gli importi dovuti, ha convenuto di iscrivere un credito al valore nominale verso l'Erario ed un debito, verso le società controllate, infruttifero e liquidabile solo dopo l'avvenuto incasso del corrispondente credito di imposta. Tale debito corrisponde al minor valore versato a Chemical a seguito della transazione.

*** Debiti tributari**

I debiti verso l'Erario ammontano complessivamente a 136 mila euro e riguardano esclusivamente le ritenute operate, nel periodo in esame, sui redditi da lavoro dipendente e da lavoro autonomo.

*** Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale**

Tale voce, che si riferisce ai saldi dovuti a fine periodo ai suddetti Istituti per le quote a carico sia dell'Ente sia dei dipendenti, ammonta, al 31 dicembre 2006, a 17 mila euro.

*** Altri debiti**

La voce comprende debiti di natura diversa per un importo complessivo 2,8 milioni di euro, riferito a:

- debiti ammessi allo stato passivo per 0,2 milioni di euro;
- debito (infruttifero) di 2,6 milioni di euro verso la società Aviofer (oggi Mecfin), iscritto per controbilanciare il credito di imposta (dalla stessa società originariamente ceduto a Chemical Bank e riacquistato dall'Efim) e contabilizzato al valore nominale. Per clausola contrattuale, avendo l'Efim, nel riacquisto dei

crediti di imposta, transatto gli importi dovuti, ha convenuto di iscrivere un credito al valore nominale verso l'Erario ed un debito, verso la società cedente, infruttifero e liquidabile solo dopo l'avvenuto incasso del corrispondente credito d'imposta. Tale debito corrisponde al minor valore versato a Chemical a seguito della transazione.

- debiti per 0,01 milioni di euro, contabilizzati per l'accertamento di competenze (ferie e permessi) maturate nel periodo in corso e non corrisposte al personale dipendente al 31/12/2006.

- **Ratei e risconti passivi (Allegato 7)**

La voce é costituita da ratei passivi per 26 mila euro, contabilizzati per accantonare spese di competenza del semestre in corso.

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili non si prevedono ulteriori passività a carico dell'Ente oltre a quelle rilevate nel presente bilancio.

CONTI D'ORDINE (Allegato 14)

I conti d'ordine, che non hanno subito variazioni rispetto al periodo precedente, ammontano a complessivi 1.755,6 milioni di euro e sono così composti:

GARANZIE PRESTATE

A norma dell'art. 11, comma 5 del D.L. 22/11/94 n. 643, convertito, con modificazioni, nella legge 27/12/1993 n. 738, sono assistiti dalla garanzia dello Stato gli impegni assunti dal Commissario liquidatore in ordine al trasferimento di aziende o di società previsto dal programma di liquidazione, nonché dal progetto di ristrutturazione del comparto ferroviario.

Le garanzie rilasciate nell'interesse di imprese controllate (1,3 milioni di euro) e di terzi (336,1 milioni di euro), sono iscritte per il valore corrispondente all'effettivo impegno in essere e ammontano complessivamente a 337,4 milioni di euro.

Per le garanzie prestate non sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi, in virtù del fatto che:

- a) Quelle rilasciate a favore esclusivo di creditori sono direttamente correlabili a corrispondenti importi iscritti nei bilanci delle società garantite; pertanto, l'eventuale loro escussione si tradurrebbe nella sostituzione dell'Efim al creditore originario, a favore del quale le garanzie hanno effetto. Invero, tale sostituzione non produrrebbe alcuna modificazione nel patrimonio netto delle società controllate, il cui valore negativo risulta già interamente recepito nel conto economico dell'Ente.
- b) Quelle, invece, rilasciate nell'interesse delle società del settore difesa saranno, per effetto dell'art. 10 del contratto di compravendita, assunte direttamente dalla Finmeccanica e, nelle more della formalizzazione sollecitata più volte dall'Efim,

risultano coperte da una clausola contrattuale di manleva o di rifusione delle perdite eventualmente subite.

- c) La dettagliata analisi degli altri specifici impegni non induce a prevedere rischi di perdite derivanti dalle garanzie prestate.

ALTRI CONTI D'ORDINE

I valori, espressi in milioni di euro, comprendono:

Beni presso terzi in comodato, deposito, a custodia o motivi simili	
- (azioni OTOBREDA FINANZIARIA)	12,4
- (Titoli azionari F.E.B. in deposito Banca di Roma)	113,2
Pretesa creditoria verso società controllate e terze per crediti d'imposta acquistati da Chemical Bank	14,5
Pretesa creditoria verso Cassa DD.PP. su assegnazione 154,9 Milioni	9,3
Pretesa creditoria verso Cassa DD.PP. su assegnazione 7.230,4 Milioni	<u>1.268,8</u>
TOTALE altri conti d'ordine	(€/milioni) 1.418,2

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

* Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Non risultano contabilizzati ricavi del tipo in esame.

* Altri ricavi e proventi

La voce, il cui totale risulta di 103 mila euro, comprende il recupero dei costi sostenuti per la sede di Via XXIV Maggio 43/45 (fitti, energie e fluidi, spese telefoniche, ecc.) e ribaltati, in quote proporzionali all'utilizzo, alle società (del Gruppo e terze) che condividono la stessa sede dell'Ente, nonché il riaddebito di costi di personale distaccato dalla Pubblica Amministrazione.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Gli importi di questo raggruppamento si riferiscono ai costi sostenuti per la gestione corrente e sono così composti :

* per servizi

Nel corso del periodo in esame sono stati sostenuti costi per l'acquisizione di servizi per 873 mila euro, qui di seguito dettagliati:

- Consulenze e prestazioni professionali	€/migl. 609
- Servizi per comunicazione (telef.postali)	" " 11

- Manutenzioni e servizi vari	" "	41
- Erogazione energia elettrica e fluidi	" "	25
- Emolum. Commissario liquidatore e Membri Comitato Sorvegli.	" "	76
- Personale in prestazione da terzi	" "	<u>111</u>
Totale	€/migliaia	873

=====

I costi in esame sono considerati al lordo dei ribaltamenti (iscritti nella voce A5 del Conto economico) effettuati alle società che condividono con l'Ente la sede di Via XXIV Maggio. Nell'allegato n. 10 sono indicati i compensi spettanti al Commissario liquidatore ed ai Membri del Comitato di sorveglianza per il periodo compreso tra l'1/7/2006 ed il 31/12/2006, come previsto dall'art. 2427, comma 16, del codice civile.

*** per godimento di beni di terzi**

Tale voce ammonta a 360 mila euro e riguarda i costi per la locazione degli uffici della sede. Anche tali costi sono riportati al lordo dei recuperi (iscritti nella voce A5 del Conto economico) effettuati nei confronti delle società che condividono con l'Ente la sede di Via XXIV Maggio.

*** per il personale**

Per i costi del personale dipendente sono stati contabilizzati oneri, per l'importo complessivo di 104 mila euro, così dettagliati:

- Salari e stipendi	€/migl.ia	69
- Oneri sociali	" "	19
- Trattamento di fine rapporto	" "	5
- Altri costi	" "	<u>11</u>
Totale	€/migl.ia	104

La voce "altri costi" comprende oneri diversi per il personale dipendente quali assicurazioni, contributi mensa e divise.

L'analisi del numero medio dei dipendenti, riportata per categoria, come richiesto dall'art. 2427, comma 15, del codice civile, risulta dal prospetto riportato all'allegato n. 13.

*** Ammortamenti e svalutazioni**

Non sono stati effettuati ammortamenti nè svalutazioni nel corso del periodo 1/7-31/12/2006.

*** Altri accantonamenti per rischi**

Sono stati effettuati accantonamenti al fondo onerosità presunte su partecipazioni, nel corso del periodo, per 67,3 milioni di euro, a seguito della rettifica in diminuzione del patrimonio netto di società controllate al 100% (direttamente o indirettamente). Tale valore ha riguardato le società direttamente controllate al 100% per 52,1 milioni di euro e le società controllate al 100% in maniera indiretta per 15,2 milioni di euro.

*** Oneri diversi di gestione**

La voce ammonta a 322 mila euro ed accoglie, prevalentemente, le tasse di competenza e le imposte indeducibili.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

*** Proventi da partecipazioni**

*** Altri proventi finanziari**

La voce, che ammonta complessivamente a 4,1 milioni di euro, riguarda i proventi derivanti da :

**** crediti iscritti nelle immobilizzazioni**

Tali proventi, che ammontano complessivamente a 3,2 milioni di euro, sono costituiti da interessi attivi maturati su crediti verso le società controllate.

**** proventi diversi dai precedenti**

La voce ammonta complessivamente a 0,93 milioni di euro ed è costituita da interessi attivi verso Istituti di credito su depositi bancari per 0,82 milioni di euro e da interessi attivi, verso Aviofer (oggi Mecfin), maturati per effetto della cessione dei suoi crediti verso l'Erario (per 0,11 milioni di euro).

*** Interessi e altri oneri finanziari (allegato n. 12)**

Non sono stati contabilizzati oneri finanziari per il periodo 1/7– 31/12/2006, come risulta dal prospetto allegato, richiesto dai commi 8 e 12 dell' art. 2427 del Codice Civile.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE*** Rivalutazioni di partecipazioni**

La voce, il cui importo risulta di 51,94 milioni di euro, comprende la rivalutazione effettuata sulla partecipazione delle società nostre controllate al 100% (direttamente o indirettamente) per 51,75 milioni di euro e della Oto Breda Finanziaria per 0,19 milioni di euro, a seguito dell' adeguamento del valore al patrimonio netto delle stesse.

• Svalutazioni di partecipazioni

Sono state apportate rettifiche di valore di attività finanziarie nel semestre in corso per complessivi 10,05 milioni di euro. Tali rettifiche si riferiscono all'adeguamento al valore della partecipazione nella controllata Safimgest dovuto alla diminuzione del suo patrimonio netto.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Risultano così costituiti :

Altri proventi **€/mil.ni 2,3**

Trattasi di:

- sopravvenienze attive per 2,3 milioni euro derivanti dall'incasso della quota Efim a fronte della chiusura del contenzioso tra Efim, l'Alumix, F.E.B./REY e KPMG avvenuta nel semestre precedente.

Altri oneri **€/mil.ni 46,4**

Trattasi di:

- sopravvenienze passive riferibili al versamento (al Capo X – capitolo 2368) di fondi Efim disponibili presso la Tesoreria Centrale, in eccedenza rispetto ai propri fabbisogni. L'importo relativo è stato determinato in 40 milioni di Euro con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- sopravvenienze passive per 220 mila euro, riferibili alla transazione avvenuta nel semestre in corso tra Efim e il Dott. Bono, come descritto tra i "Principali eventi della gestione" della Relazione sulla gestione.
- mancati accertamenti di spese di competenza del periodo precedente per 56 mila euro.

- accantonamenti per rischi diversi per 6,1 milioni di euro come già descritto nel commento alla voce “Fondi per rischi ed oneri” della presente Nota integrativa. Tali accantonamenti sono stati classificati tra gli oneri “straordinari” in quanto riferiti a eventi riguardanti periodi precedenti.

PAGINA BIANCA